Delrio: «Dall'Alta velocità più economia, bisogna saper cogliere l'opportunità»

Scritto da Red.
Martedì 24 Ottobre 2017 18:34



AVELLINO – "Ringrazio il sindaco per avermi invitato ad Avellino in occasione di questa mia visita in Irpinia per l'inaugurazione della galleria Pavoncelli che, un po' come la Salerno-Reggio Calabria, si pensava fosse una di quelle opere che non si sarebbe mai potuto finire invece ne siamo venuti fuori. È stata una bella festa, si tratta di un'opera molto importante per il Paese non solo per il Mezzogiorno".

È quanto dichiara il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio in apertura della conferenza stampa svoltasi subito dopo il suo intervento in Consiglio comunale nel corso del quale ha elogiato l'amministrazione per il progetto sulle periferie classificatosi al secondo posto nazionale e per il quale c'è stato un finanziamento di 18 mln.

Sollecitato dai cronisti Delrio torna sul tema dell'acqua e dell'approvvigionamento idrico al centro dell'inaugurazione, questa mattina, a Caposele della galleria Pavoncelli bis: "L'acqua è un bene che va usato con parsimonia, senza sprechi. L'acqua sarà più importante dei soldi e del petrolio. Però dobbiamo prepararci bene, abbiamo messo in campo questo piano-dighe ed ora stiamo definendo le procedure".

Non meno importante la questione legate ai trasporti ed alle infrastrutture: "Il fatto di andare da Napoli a Bari in 2 ore è una realtà che arriva molto rapidamente, i lavori sono tutti in corso, questo vuole dire appalti, cantieri, anche economia per i territori, quindi noi su questo asse e con l'area logistica di Valle Ufita e l'area logistica campana in generale collegata con i porti e gli interporti stiamo facendo un lavoro di risistemazione complessiva dei trasporti nel Mezzogiorno. Poi abbiamo un piano per le stazioni con Rfi, la cosa più importante oggi è avere la certezza che l'Alta velocità e la stazione sono in corso, non sono promesse".

Infine, una sollecitazione ed un invito: "L'opportunità bisogna saperla cogliere, non bisogna piangersi addosso ma sapersi organizzare".